

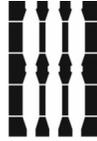
COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

SPOLETO 14 GIUGNO 2017
ROCCA ALBORNOZIANA

PUNTO 6.3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

DGR N. 357 DEL 30/04/2017 POR FESR 2014-2020.
PROPOSTA DI INTRODUZIONE DI UN ASSE "PREVENZIONE E SOSTEGNO
ALLA RIPRESA DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL 2016"





Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 357 SEDUTA DEL 03/04/2017

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Proposta di introduzione di un Asse "prevenzione e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal sisma del 2016".

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
bozza per DGR con riparto e utilizzo 31_03_2017.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR FESR 2014-2020. Proposta di introduzione di un Asse "prevenzione e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal sisma del 2016”.**” e la conseguente proposta di 'Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di approvare le linee di indirizzo per la modifica del Programma Operativo Regionale FESR Umbria 2014-2020, che consiste nell'introduzione di un nuovo Asse, la cui dotazione finanziaria complessiva è di 56 M€ (28M € UE + 28M€ Stato), che comprende le attività di cui alla scheda allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di curare tutte le procedure di modifica del Programma Operativo necessarie.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Proposta di introduzione di un Asse "prevenzione e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal sisma del 2016".

La Commissione Europea ha provveduto, ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, all'adeguamento tecnico e riesaminato gli stanziamenti complessivi a titolo dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e occupazione per ogni Stato membro per il periodo 2017-2020. Lo Stato Italiano beneficerà, a seguito del riesame di cui al Reg. CE 1311/2013, di 1.417,8 milioni di euro a prezzi 2011 (COM(2016)311 del 30.06.2016) che indicizzati rappresentano circa 1.615 milioni di euro.

In seguito agli eventi sismici che hanno interessato le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, a partire dal 24 agosto 2016, la Commissione Europea ha manifestato la propria disponibilità a destinare parte delle risorse aggiuntive di cui sopra alle Regioni colpite.

A seguito di incontri intercorsi tra la Commissione Europea (CE) e il Dipartimento politiche di coesione, si è convenuto di destinare al post-sisma, fino ad un massimo del 10% delle risorse aggiuntive.

Tale disponibilità è stata resa manifesta nel corso di alcuni incontri tra uffici della CE, Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), cui hanno fatto seguito riunioni tra all'Agenzia, il DPC, le AdG FESR delle quattro Regioni colpite dal sisma e IGRUE:

Nel primo incontro, svoltosi il 15 settembre u.s., promosso da ACT, il referente dell'IGRUE manifesta la disponibilità dell'Amministrazione Centrale a coprire il cofinanziamento con risorse statali;

In un secondo incontro, tenutosi il 4 ottobre, le Regioni decidono di presentare in forma unitaria alla Amministrazione Centrale un documento con una prima elencazione di aree di intervento, in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di Partenariato: si decide che gli interventi riguardino prioritariamente la prevenzione sismica su tutto il territorio delle Regioni interessate e la ripresa economica e delle attività produttive dei Comuni colpiti, nell'ambito dei seguenti Obiettivi tematici:

- OT5 "promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi"
- OT3 "promuovere la competitività delle PMI"
- OT6 "preservare e -2020 tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"
- OT4 "sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"
- OT9 "promuovere l'inclusione sociale"

Si stabilisce altresì che gli interventi saranno realizzati in raccordo con la Strategia Nazionale Aree Interne, per le aree già individuate o da individuare nelle quattro Regioni interessate, e che i criteri di riparto dei fondi tra le Regioni siano definiti sulla base dei danni diretti quantificati dalla Protezione Civile ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo di Solidarietà.

Le Regioni interessate, ACT e DPC si riuniscono nuovamente in data 8 novembre 2016, dopo il forte sisma del 30 ottobre: il dott. Donato (DPC), in apertura di riunione, ricorda che gli

interventi che potranno essere finanziati con i Fondi di Coesione, aggiuntivi rispetto agli stanziamenti dei POR, dovranno essere complementari a quelli di ricostruzione, gestiti direttamente dal Commissario, come:

1. Interventi in materia di prevenzione del rischio sismico attraverso l'applicazione degli standard adottati a livello nazionale, gli strumenti e i dispositivi previsti dalle norme con particolare riferimento alla procedura della MICROZONAZIONE e la messa in sicurezza (preventiva) di edifici pubblici strategici e rilevanti (OT 5);
2. Interventi di prevenzione degli effetti del rischio da dissesto idrogeologico sulle reti ed infrastrutture viarie serventi la dorsale appenninica funzionali all'accessibilità delle aree a rischio e all'operatività degli edifici strategici e rilevanti ivi collocati (OT 5);
3. Interventi in materia di prevenzione del rischio sismico attraverso la messa in sicurezza delle reti (principalmente afferenti alla distribuzione elettrica, idrica e delle telecomunicazioni) esistenti e/o progettazione di reti resilienti, ossia in grado di affrontare e sostenere fasi emergenziali, anche adottando contestualmente soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica (OT 5 e OT4);
4. Interventi di ricostruzione/costruzione qualificata "a carattere esemplare", quali strutture da destinare a Centri funzionali e operativi di supporto alla gestione di attività emergenziali dei territori interessati dal rischio (OT 5);
5. Interventi funzionali allo sviluppo di progetti di rivitalizzazione dei luoghi e delle comunità delle aree a rischio e/o di aree contigue, capaci di (ri)attivare filiere territoriali (produttive, turistiche, ecc.), nonché, in quanto caratterizzati da un approccio "smart", di (ri)pensare l'assetto dei luoghi in un'ottica di sviluppo locale (sinergia con la Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI – OT 6 e OT3)

Nel corso di un ulteriore incontro, in data 22 novembre, il Dipartimento per le politiche di coesione espone la possibilità di disporre di 200 milioni di euro di fondi europei ai quali si aggiungono altri 200 milioni di fondi nazionali, per la riprogrammazione dei POR delle 4 Regioni colpite.

Le Regioni concordano nello stabilire che il riparto delle risorse in oggetto si baserà sulla stima dei danni che sarà effettuata dalla Protezione Civile.

Visti i provvedimenti emanati dal Governo a seguito degli eventi sismici:

- il DECRETO LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016."
- il DECRETO LEGGE 11 novembre 2016, n. 205 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016."
- il disegno di legge di Bilancio per il 2017 Titolo IV-MISURE PER L'EMERGENZA SISMICA che all'art. 51 (Ricostruzione privata e pubblica), c. 2, recita:
 "Le regioni colpite, in coerenza con la programmazione del Commissario per la ricostruzione dei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 nominato con decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2016, possono destinare, nell'ambito dei pertinenti programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020 e per il conseguimento delle finalità dagli stessi previste, ulteriori risorse, incluso il cofinanziamento nazionale, per un importo pari a 300 milioni di euro, anche a valere su quelle aggiuntive

destinate dall'Unione europea all'Italia ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.”

Richiamato l'atto n. 1387 del 05/12/2016 con cui la Giunta regionale ha deliberato di:

1. di utilizzare la quota di risorse aggiuntive, destinate dall'Unione europea all'Italia ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, per:

- interventi di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle scuole di ogni ordine e grado della regione (valutazioni di vulnerabilità sismica e, laddove necessario, interventi strutturali di consolidamento e messa in sicurezza);

- interventi di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico volti a salvaguardare la fruibilità dei beni culturali e naturali della regione, nonché il restauro e recupero degli stessi;

- interventi inerenti la ripresa produttiva delle aree colpite dagli eventi sismici, con particolare riferimento ai settori turistico e manifatturiero;

2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di avviare le procedure di modifica del Programma Operativo necessarie.

Visti gli ultimi incontri tra Regioni colpite e DPCoe:

- in data 13/02/2017 incontro presso la regione Umbria tra il DPCoe e la Direzione regionale Programmazione. Nel corso dell'incontro sono state delineate le possibili linee di intervento da finanziare con le risorse in oggetto ed una prima ipotesi di allocazione percentuale delle risorse.

- In data 7/03/2017, le quattro Regioni colpite dal sisma sono state convocate dal DPCoe, che ha riferito sulla comunicazione del Commissario per la ricostruzione sulla stima della ripartizione dei danni, che, provvisoriamente, è così formata:

- Umbria 14%

- Lazio 14%

- Abruzzo 10%

- Marche 62%

Vista infine la mail del 16 marzo con cui il DPCoe informa le Regioni che nel corso di un colloquio tra il Capo Dipartimento ed il Capo unità Italia della Commissione Europea Christopher Todd è emerso che le modifiche regolamentari più volte richiamate dalle Autorità europee, volte ad evitare la necessità del cofinanziamento nazionale, potrebbero entrare in vigore solo a settembre/ottobre di quest'anno, e che, in conseguenza di ciò e al fine di accelerare i tempi di programmazione delle risorse aggiuntive, la scelta operata dal Dipartimento è quella di procedere alla presentazione dei Programmi aggiuntivi da parte

delle singole Regioni a legislazione operante, prevedendo in più un cofinanziamento nazionale di almeno il 50% che sarà al più presto definito con le ordinarie procedure.

Ravvisata la necessità di accelerare i tempi per la modifica del Programma Operativo FESR Umbria 2014-2020, e facendo seguito a quanto deliberato con proprio atto n. 1387 del 05/12/2016;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le linee di indirizzo per la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Umbria 2014-2020, che consiste nell'introduzione di un nuovo Asse, la cui dotazione finanziaria complessiva è di 56 M€ (28M € UE + 28M € Stato), come dettagliato nella scheda allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di curare tutte le procedure di modifica del Programma Operativo necessarie

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/04/2017

Il responsabile del procedimento
Claudio Tiriduzzi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 03/04/2017

Il dirigente del Servizio
Programmazione comunitaria

Claudio Tiriduzzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/04/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'
PARTECIPATE
Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 03/04/2017

Presidente Catuscia Marini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

